



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Ser. III

Alb

18.06.07

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Amministrativo
A. Scibano

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 3°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 14 GIU. 2007 N. 1326	OGGETTO: Operazione di conversione, ai sensi dell'art.41, comma due, della legge 28.12.2001 N. 448, dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti mediante estinzione anticipata dell'indebitamento e contrazione di nuovi prestiti in esecuzione alla deliberazione del C.C. N. 21 del 12.06.2007.
N. 26 Settore 3° Data 13.06.2007	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2007 CAP. var. IMP.

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RAGIONIERE

Nell'anno duemilasette, il giorno tredici del mese di giugno nell'ufficio del settore 3° il Dirigente Dott. Salvatore Grande ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Cassa depositi e Prestiti ha concesso all'Ente, successivamente al 31 dicembre 1996, i prestiti indicati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera a) contrassegnati con il numero di posizione ivi indicato;

VISTO l'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che consente, tra l'altro, agli enti locali la possibilità di provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, in presenza di condizioni di finanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192 e l'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, con cui veniva disposta la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del sopra citato Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, con cui si stabiliva, tra l'altro:

i) che il Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF") subentrasse a CDP nei rapporti in essere alla data di trasformazione derivanti da una serie di prestiti ivi individuati, tra cui i Prestiti Originari indicati nell'Elenco Prestiti come trasferiti al MEF prevedendo altresì che la gestione degli stessi, restasse affidata alla CDP medesima; e ii) fossero assegnati alla gestione separata della CDP i rapporti in essere alla data di trasformazione derivanti da una serie di prestiti, ivi individuati, tra cui i Prestiti Originari indicati nell'Elenco Prestiti come assegnati alla gestione separata CDP;

VISTO IL Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 6 ottobre 2004, adottato in attuazione del sopra citato Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, con cui venivano stabiliti, tra l'altro, i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche degli impieghi relativi alla gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni;

VISTA la Circolare n. 1269 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni della conversine dei Prestiti Originari mediante la contrazione di nuovi prestiti;

VISTA la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione n. 17 del 22.06.2007;

VISTA la deliberazione consiliare n. 21 in data 12.06.2007

dichiarata immediatamente eseguibile, con cui, l'Ente ha approvato l'operazione di conversione, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge n. 448/2001, e la relativa iscrizione in bilancio, mediante la contrazione di nuovi prestiti e ha individuato i prestiti oggetto di conversione valutando positivamente la relativa convenienza economico-finanziaria;

VISTI l'elenco Prestiti 03/13.00/001.00 e/o ottenuti sulla base delle scelte effettuate dall'Ente alla data di adesione alla Conversione e alle condizioni offerte e rese note dalla CDP, a quella data, tramite il suo sito internet;

VISTI gli schemi di "Contratto di Prestito ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 448/2001" predisposti da CDP;

RITENUTO che il fine che si intende perseguire con il contratto di conversione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;

CHE il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto l'assunzione di nuovi Prestiti destinati alla conversione, ai sensi del citato articolo 1, comma 2, della Legge n. 448/2001, dei Prestiti Originari;

CHE i Prestiti Originari oggetto di conversione, ai sensi del citato articolo 41, sono quelli indicati nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;

CHE l'indennizzo dovuto dall'Ente, per l'estinzione anticipata di ciascun Prestito Originario, è quello indicato, per ciascun Prestito originario, rispettivamente nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;

CHE ciascun Nuovo Prestito è di importo pari a quello necessario per la Conversione di ogni Prestito Originario; in particolare ciascun Nuovo prestito è di importo pari alla differenza tra l'importo nominale di ciascun Prestito Originario ed il capitale complessivamente ammortizzato, aggiornato dell'Indennizzo; l'importo della Somma Prestata è indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;

CHE in relazione a ciascun Nuovo Prestito, sulla Somma Prestata matureranno interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso;

CHE i Nuovi Prestiti hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;

CHE l'Indennizzo è calcolato alla data del 9 maggio 2007, per le condizioni fissate tra le ore 12:00 del 9 maggio e le 11:59 del 6 giugno 2007 o alla data del 6 giugno 2007 per le condizioni fissate tra le ore 2:00 del 6 giugno e le 11:59 del 15 giugno 2007, e che, nel medesimo caso, l'Indennizzo è calcolato anche in considerazione, tra l'altro, dell'importo delle erogazioni effettuate e/o richieste, in relazione a ciascun Prestito Originario, dalla data di inizio erogazione del Capitale

Concesso, alla data di calcolo dell'Indennizzo, e che pertanto potrebbe subire modificazioni qualora, nel periodo intercorrente tra la data di calcolo dell'Indennizzo ed il 30 giugno 2007, dovessero intervenire, a valere su tali Prestiti Originari, nuove erogazioni;

CHE la decorrenza della Conversione è fissata al 1° luglio 2007 e che il debito residuo oggetto di Conversione è, in relazione a ciascun Prestito Originario, quello vigente al 1° luglio 2007;

CHE il contratto di prestito regolante i Nuovi Prestiti deve essere stipulato in forma scritta;

CHE il contraente CDP S.p.A. è stato individuato in base alle disposizioni che regolano l'accesso ai servizi di interesse economico generale della CDP S.p.A.;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) di procedere, in esecuzione della sopra citata deliberazione consiliare, alla conversione, ai sensi della normativa sopra citata, dei Prestiti Originari individuati nell'Elenco Prestiti tramite la contrazione dei Nuovi Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1269 del 7.5.2007 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito che regolerà i Nuovi Prestiti con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;
- 3) di approvare che ciascun Nuovo Prestito sia di importo pari alla Somma Prestata, indicata, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;
- 4) di approvare che qualora l'Ente effettui nuove erogazioni, a valere sui Prestiti Originari a tasso fisso, nel periodo compreso tra la data di calcolo dell'Indennizzo ed il 30 giugno 2007, il valore, tra l'altro, dell'Indennizzo e della Somma Prestata subiscano delle

relativi al Nuovo Prestito in relazione al quale sia intervenuta la nuova erogazione, possa essere rideterminato (rispettivamente, la "Somma Prestata Rideterminata" e l' "Indennizzo Rideterminato") in misura comunque non superiore a quanto indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00 (rispettivamente, la "Somma Prestata Massima" e l' "Indennizzo Massimo");

- 5) di approvare che la data di inizio ammortamento di ciascun Nuovo Prestito sia fissata al 1 luglio 2007;
- 6) di approvare che ciascun Nuovo Prestito abbia la durata indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;
- 7) di approvare che l'ammortamento dei Nuovi Prestiti avvenga mediante rate semestrali, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 31 dicembre 2007.
- 8) di approvare che sulla Somma Prestata ovvero sulla Somma Prestata Rideterminata, in relazione a ciascun Nuovo Prestito incluso nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00 maturino interessi calcolati sulla base del tasso di interesse fisso, indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00;
- 9) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Nuovo Prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
- 10) di approvare integralmente gli schemi di "Contratto di Prestito ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 448/2001" identificati, rispettivamente, con il codice 03/13.00/001.00;
- 11) di approvare integralmente il contenuto dell'Elenco Prestiti 03/13.00/001.00, che si trovano allegati al presente atto sotto la lettera a).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALLEGATO: Elenco Prestiti, *per intero*

Visto:
Il Dirigente del Settore Il Segretario Generale
Ragusa, lì 14-06-07
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Segretario
Ragusa, lì

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 13-06-2007

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 13-06-2007

IL MESSO COMUNALE
(Tegliari Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 12-6-2007 al 19-6-2007

Ragusa 19-6-2007

IL MESSO COMUNALE
